

Per gli interventi di base

Per la Croce Verde la "76" una nuova ambulanza



Ovada. È stata inaugurata la numero "76", il nuovo veicolo di soccorso acquistato dalla Croce Verde Ovadese e destinato ad essere impiegato per gli interventi in emergenza.

L'ambulanza: disponibile dal 18 giugno, si tratta di un Fiat Ducato (nella foto). Sarà utilizzata per il servizio di "base", quello cioè previsto per i codici meno impegnativi, con un autista ed un milite volontari a bordo. L'investimento complessivo affrontato dall'ente si aggira sui 70 mila euro. La cerimonia di inaugurazione si è tenuta domenica mattina 22 giugno di fronte alla sede, in Largo 11 Gennaio 1946.

"Proprio questo servizio - dice il presidente dell'ente, cav. Giuseppe Barisione - ha visto impennarsi nell'ultimo anno e mezzo i chilometri percorsi. L'autoparco, assieme alla disponibilità dei volontari, è il nostro patrimonio più importante; per questo siamo impegnati in un rinnovamento continuo.

Questo mezzo è il primo passo di un progetto di massima che ci porterà, anche grazie all'aiuto di associazioni e istituzioni, a sostituire tre veicoli nel prossimo futuro".

Proprio l'allestimento curato da Ambitalia, altamente innovativo nella distribuzione degli spazi, permette anche la massima libertà di manovra agli operatori.

La "76" sarà intitolata ad Attilio e Tina "Nucci" Pesce. "Quest'ultima - continua Barisione - per seguire la volontà del fratello, cittadino ovadese molto sensibile rispetto all'attività portata avanti dall'ente, ha donato alla Croce Verde un appartamento situato in via Galliera. L'ente ha risposto, conferendo ai due la qualifica di soci benefattori".

La delibera necessaria per l'intitolazione è stata di fatto l'ultimo provvedimento del passato Direttivo, giunto alla naturale scadenza dei due anni.